

# Ritratti di Territorio: un premio ricco di sentimento per onorare il bello e il buono delle nostre zone

di Maria Pepe



Rieccoci , pochi giorni e sarà ancora una volta “Ritratti di territorio”...

E saranno quattro. Noi “Ritrattisti” riaccenderemo i riflettori sul territorio e come sempre lo faremo alla nostra maniera. Tutto è cominciato una sera di settembre dell’ormai lontano, ma vicino nella memoria, 2014. Ritratti fa il suo ingresso nel panorama campano e non solo, tra l’incredulo stupore della gente. Tutti, nessuno escluso, pensavano, in quella sera di fine estate, di ritrovarsi a sorseggiare ottimo spumante e spiluccare raffinati finger food per festeggiare Nunzia Gargano che spegneva 20 candeline giornalistiche dopo “20 anni di cronache, racconti e immagini”.



Da sx: Nino Buonocore e  
Nunzia Gargano

Una festa di compleanno per una professione intesa ancora nella sua vera essenza, fatta di coraggio, libertà e amore per la verità, una professione che meglio di tutto e tutti descrive Nunzia. Un party, di buon gusto, ma un party: ecco quello che i numerosi curiosi si aspettavano. E invece, varcata la soglia dell'incantato Bagatto, un premio culturale di tutto rispetto che omaggia chi, come Nunzia e noi altri del team, crede nel proprio posto, nelle proprie radici, nella propria identità.



Pinella Passaro  
intervistata da  
Giuseppe Candela

Grandi nomi dello spettacolo, della cultura, della moda, dello sport e di tutto quanto è conoscenza. Nino Buonocore, Nunzia Schiano, Gianni Maddaloni, Pinella Passaro solo

alcuni dei "Ritratti" presenti. Un manifesto il nostro che con leggerezza imbastisce e fortifica virtuose realtà rigorosamente campane, rigorosamente "resistenti ed emergenti" #ritratti15, una premiazione che scorre piacevole sotto la brillante presentazione di Giuseppe Candela, le gradevoli e armoniose note dei The gentleman e intermezzi teatrali sino a giungere all'ultima parte che premia il food, le stelle che realmente brillano nel panorama nostrano, Luciano e Nando Bifulco con le loro rispettive Braceria e bifburger.



Candela passa il testimone a Nunzia e lei, con i suoi chef e ristoratori, dal premio passa ai giri di valzer culinari che animano la seconda parte della sera.

Questo è ritratti, questo è il volto pubblico del territorio che lascia però intravedere il suo volto privato, lo fa a cominciare dai claim che anno dopo anno aggiungono un tassello, anno dopo anno aprono e descrivono l'evento al popolo di ritratti che dopo "20 anni di cronache, racconti, immagini" diventano "resistenti ed emergenti" perché credono che "Dio è nel particolare" e forti di questo restano "integralisti e sognatori".

Una dichiarazione d'amore, un modo gioioso e festoso per dire forte che la scelta giusta è restare, che varrà sempre la pena farlo, che nessun posto è come casa ed è nostro compito renderla migliore. Una scommessa con noi stessi e col mondo, troppo imborghesito per capire, un momento

felice fatto di tanti sacrifici felici. Perché si sceglie  
chi essere e diventare. A mercoledì 13 settembre.



Con affetto e orgoglio di territorio,  
Nunzia, Maria, Barbara e Giuseppe.

Ph: Mariana Silvana Dedu e Mariano Lauro